

COMMISSIONE D'INCHIESTA SU EMERGENZA IDRICA, MONTAGNA E NEVE: "ALLO STUDIO SOLUZIONI PER IL FUTURO"

1 Febbraio 2023



L'AQUILA – Acqua, neve, innevamento artificiale, futuro del comparto sciistico e della montagna.

Questi i principali argomenti affrontati nella seduta odierna della Commissione d'inchiesta sull'emergenza idrica in Abruzzo.

Come sottolineato dal presidente Sara Marcozzi: "Dobbiamo iniziare a programmare adesso per farci trovare pronti al futuro di un settore strategico per l'economia turistica abruzzese, cercando potenziali soluzioni sostenibili alla luce delle difficoltà del presente e delle sfide del futuro. Per questo abbiamo voluto dare ascolto sia ai rappresentanti del comparto sciistico che alle Istituzioni, come il presidente della Provincia dell'Aquila Angelo Caruso e l'assessore regionale al turismo Daniele D'Amario".

"I rappresentanti di categoria degli impianti sciistici hanno esposto la propria esperienza lavorativa quotidiana. Sono emerse gravi problematiche sul caro energia, che in alcuni casi impedisce alle strutture di aprire, e opportunità per il ciclo dell'acqua, con gli impianti d'innervamento che possono fungere da riserva idrica, distribuendola nei momenti di maggiore necessità".

"Abbiamo affrontato anche il tema della destagionalizzazione e dobbiamo registrare che, a oggi, il comparto montagna non è attrezzato per affrontare questa sfida. Non si è più ripetuto, infatti, il boom turistico dei mesi estivi del 2020 in piena

emergenza Covid, periodo nel quale andare all'estero era pressoché impossibile. Mettere le strutture nella condizione di sfruttare le risorse del territorio tutto l'anno senza dipendere dalle nevicate invernali, fornire più servizi e dotare il territorio di infrastrutture, saranno i passi fondamentali per affrontare le sfide del futuro. Mi auguro che il governo regionale valuti questa possibilità e agisca di conseguenza", le parole di Marcozzi a margine della seduta della commissione.

"Il presidente della Provincia dell'Aquila Angelo Caruso ha sottolineato l'importanza degli interventi di riduzione delle dispersioni sulle reti idriche nella nostra regione, tema di cui la Commissione d'inchiesta si occupa dal primo giorno, ottenendo una maggiore collaborazione tra tutte le società di gestione. Un'efficace esecuzione dei lavori porterà benefici non solo al comparto sciistico, ma a tutte le aree interne, autentiche riserve di acqua e ossigeno".

"A conclusione della seduta abbiamo ascoltato le parole dell'assessore al turismo Daniele D'Amario, che ha affermato come al comparto neve servirà sempre più acqua. Sono allo studio nuove tecnologie che consentano di impattare il meno possibile sul consumo idrico, gestendo al meglio la produzione di neve artificiale. La Giunta si è detta disponibile ad ascoltare proposte e cercare soluzioni all'avanguardia. L'auspicio - ha osservato Marcozzi - è che la programmazione sia strutturata a lungo termine, così da farci trovare pronti sui grandi cambiamenti che ci aspettano, climatici e non solo, da qui ai prossimi anni".

"Nella prossima seduta andremo avanti con le audizioni, focalizzandoci sulla sostenibilità del sistema idrico del futuro e sul bilancio economico del settore abruzzese. Entriamo nell'ultimo mese di lavoro della Commissione e non vogliamo lasciare niente al caso, presentando alla Regione Abruzzo la migliore eredità possibile per guardare alle soluzioni future".